



Calcio

# I libici confermano: «La Roma ci interessa»

L'ambasciata di Gheddafi ufficializza la trattativa per l'acquisto. Intanto Vucinic rinnova fino al 2013

DI GIAMPIERO DE CHIARA

■ ■ ■ Torì, domenica dopo la vittoria col Torino, ha fatto da garante: «La Sensi resta alla guida della Roma», ma sulla società giallorossa incombono ancora continue voci e mani di cordate stranere. L'ultima arriva dall'Africa del nord: «Ogni progetto valido e fruttuoso è di nostro interesse e la Roma rientra tra questi», le frasi che hanno acceso nuovamente l'interesse attorno alla proprietà giallorossa. Sono le parole dette da un portavoce del Consigliere Aglidi Kherishi degli uffici dell'Ambasciata della Libia a Roma. «Per noi libici l'Italia è un Paese amico», ha detto ancora Kherishi, «e siamo interessati ad investire qui nel vostro paese. La Libia ha somme di danaro da investire in progetti validi i quali vengono valutati dalle autorità libiche competenti che decideranno se è opportuno o meno investire. Per la Roma vedremo nei prossimi giorni». Un colpo di scena che avviene all'indomani delle parole del capitano Torì che autorizzavano a credere che Rosella Sensi avesse accettato la volontà di restare al comando. Volontà che sicuramente c'è ancora, ma che probabilmente sotto la ridda di offerte di acquisto potrebbe scemare. Troppo grande il debito della Iralporoli (la società che detiene la Roma) e troppo insistenti le pressioni di Ulpiani e I debiti. Potrebbe non bastare neanche l'intervento di Mediobanca, in soccorso della famiglia Sensi, per garantire un aiuto economico. E quindi dopo settimane passate a discutere dell'offerta del gruppo svizzero-tedesco, con la mediazione di Fioranelli, sul piatto della bilancia ora arriva anche questa nuova offerta targata Gheddafi.

■ ■ ■ La storia tra Pandev e la Lazio sembra sia finita definitivamente. In settimana probabilmente ci sarà l'annuncio ufficiale della sua cessione alla Juventus. Il presidente Lotito ha provato a trattenerlo, ma ieri il suo agente ha spiegato che, «Goran ha ancora un anno di contratto con la Lazio. Chi lo vuole deve trovare accordo con Lotito», ha detto il suo agente Leonardo Corsi. «Pandev ha chiesto a Lotito di lasciarlo andare ed il presidente ha capito la situazione. Goran in questi cinque anni ha dato



**BOMBER DELL'EST**  
L'attaccante montenegrino Vucinic guadagnerà un ingaggio superiore ai 4 milioni di euro l'anno. Ansa

taccante montenegrino dopo la firma. Avrà un ingaggio che aumenterà gradualmente da 4 a 4,7 milioni di euro. E ora è tempo di nuovi piani, magari sempre con Spalletti in panchina. «Sono d'accordo con i miei compagni, che hanno detto di volerlo ancora come nostro allenatore. Non vedo perché non debba restare. Spalletti è il primo tecnico che mi ha allenato in una grande squadra. Qui a Roma, quando si vince è stupendo. Non si dimentica più». Dopo la firma di Vucinic la Roma avrebbe trovato l'accordo anche per il brasiliano Eder, in forza quest'anno al Prosecco. Ma sulla permanenza di Spalletti nella capitale nulla è ancora certo. Giovanni Cobolli Gigli, presidente della Juventus, ieri ha detto che «nella lista di nomi che potrebbero allenare la Juventus c'è anche quello di Luchiano Spalletti. Non vorrei però esprimermi oltre».

Parla l'agente del macedone

«Pandev ha chiesto di andare via dalla Lazio e Lotito lo sa»

molto alla Lazio e ha bisogno attualmente di nuovi stimoli, come magari giocare la Champions. Ha il desiderio di mettersi alla prova». Corsi ha poi confermato l'interesse della società bianconera. «Cobolli Gigli ha speso parole di grande apprezzamento per Pandev e lui ha apprezzato molto questo, ma la Juve crede prima di acquistare debba vedere visto che in attacco ha quattro giocatori».

E dopo Pandev è sempre più vicino anche l'addio di Delfo Rossì, ieri il presidente del Palermo, Maurizio Zamparini ha detto, che, «Rossì è un ottimo allenatore e spero per lui che rimanga alla Lazio, perché ha fatto benissimo. Riguardo al Palermo, non ho ancora le idee chiare. Certo se Rossì fosse libero, entrerebbe nel novero degli interessanti, come tutti gli altri tecnici liberi». Per il dopo Rossì Lotito pensa a Zenga e uno tra Walter Mazzanti e Marco Giampolo.

Sono i tre candidati a sedere nella prossima stagione sulla panchina biancocelestre. E per due probabili partenze, come Pandev e Rossì, ecco la novità che potrebbe riaccendere i cuori biancocelesti. Ieri mattina l'agente di Pavel Nedved, Miro Rado, è intervenuto ai microfoni di Radio Kiss Kiss, riprendendo scenari che sembravano ormai archiviati: «Pavel non ha dato l'addio al calcio, ma alla Juventus. Ci sono molti club interessati a lui. La Lazio può essere considerata un'ipotesi, anzi», ha aggiunto, «tutte le squadre possono essere un'ipotesi».

GDEC

## FINALE DI RUGBY AL FLAMMINIO

Affondo della Lega: «Pochi tifosi È colpa della Federazione»

La Lega italiana rugby d'eccezione non ci sta e attacca (di Brito) la federazione. «Prendiamo atto», si legge in una nota, «dell'insuccesso in termini di spettatori allo stadio e di promozione in loco dell'evento. L'atto conclusivo di sabato al Flaminio riserva non pochi dubbi sul futuro del rugby di club italiano, riportato di colpo all'anno zero». Non c'è da leggere fra le righe, la denuncia è fin troppo evidente e, dopo aver assistito alla finale tricolore Benetton Treviso-Montepassi Viadana (appena 2000 spettatori sulle gradinate dello stadio romano) c'era pure da aspettarsi. Per la Lega la colpa è della Fir, perché si tratta di «una conclusione vergognosa di un processo di crescita che tra variazioni di sede (Rovigo, Padova e Monza) aveva registrato negli anni una costante crescita di presenza, visibilità e attrazione all'evento che assegna lo scudetto», «l'insoddisfazione ed il risultato negativo», continua la nota, «aprono fin dalle modalità di designazione e organizzazione della sede della finale da decidersi del 18 luglio 2008, quasi un anno prima dell'evento più atteso e importante per il rugby di club». Molteplici le accuse della Lfr, dalla mancanza di un confronto e d'un coinvolgimento, fino ad arrivare alla «strategia imperativa della Fir di raccogliere tutte le finali delle varie categorie in un solo week-end. Una mossa che non ha avuto esito positivo e che ha cancellato sette anni di lavoro, per la Lfr. Fra le accuse ulteriori, quella di aver accorpato in un'unica giornata (e in un unico biglietto) le finali di Serie A e Super 10 e l'incomprensibile ritardo nell'ufficializzazione dell'evento, la cui notizia è stata diramata il 28 aprile. Ne deriva che Roma si trova a pagare colpe certo non sue. E soccombe, in fatto di affluenza del pubblico, al confronto di quanto offrì il "Principe" di Monza esattamente un anno fa, quando la finale del Super 10 fu vissuta da oltre 11.000 spettatori».

MAS.MOR.

**PITRAN**  
TAGLIE GRANDI

Dalla 46 alla 84

E TAGLIE EXTRALUNGHE

MODA UOMO

Via Merulana, 30 - ROMA - Tel. 06.44700617

Via del Gambero, 18 - ROMA - Tel. 06.6794012

MODA DONNA

Via Merulana, 5 - ROMA - Tel. 06.4465873

Via della Croce, 7 - ROMA - Tel. 06.69925287

ORARIO NO-STOP 9:00 - 20:00

OGGI SIAMO APERTI  
IN TUTTI I PUNTI VENDITA